



UN'ALTRA COMUNICAZIONE  
È POSSIBILE



## Le richieste in sintesi

### FORMAZIONE

#### **Formazione dei futuri medici**

Sviluppare e potenziare, laddove esistente, la formazione in comunicazione dei medici neolaureati, rivolgendo questa istanza a tutta l'Università e avviare corsi di formazione per neo-specialisti in assenza di precedente offerta da parte dell'ateneo di provenienza.

#### **Formazione del personale delle strutture sanitarie**

Prevedere percorsi di formazione ad hoc sulla comunicazione per il personale (sanitario non medico, sociosanitario e amministrativo) che si relaziona direttamente con pazienti e caregiver lungo l'intero percorso oncologico.

#### **Formazione dei medici di medicina generale e dei pediatri di famiglia**

Far diventare formazione e aggiornamento su tecniche e modalità di comunicazione parte integrante del curriculum del medico di medicina generale e del pediatra di famiglia.

### SOSTEGNO AL CAREGIVER

**Destinare il Fondo triennale per le attività di cura non professionale** innanzitutto alla formazione del caregiver su assistenza, nutrizione appropriata, dispositivi, farmaci e innovazioni terapeutiche.

**Potenziare nei distretti sociosanitari e nelle case di comunità**, con il coinvolgimento delle Associazioni pazienti, i servizi di supporto e sollievo al caregiving oncologico. Tra questi, sostegno psicologico, consulenze su diritti, help line e gruppi per la condivisione di esperienze, vissuti e competenze.

Coinvolgere pienamente il caregiver nella definizione dei **Percorsi diagnostici terapeutici assistenziali** e nei Piani assistenziali individuali elaborati per il paziente.

### TELEMEDICINA IN UN PERCORSO STRUTTURATO DI CURA

**Istituire** nella struttura oncologica di riferimento la figura del "**case manager**" per l'assistenza a distanza dei pazienti, con un ruolo di regia di attuazione dei progetti aziendali in remoto e di promozione delle innovazioni.

Prevedere **moduli standard di formazione in tele-oncologia** per il personale sanitario.

**Strutturare équipe minime di professionisti formati in tele-assistenza**, composte dallo specialista oncologo e dall'infermiere esperto in oncologia, integrati eventualmente da altri professionisti come lo psicologo, il fisiatra, il nutrizionista e il fisioterapista.

Prevedere nell'ambito delle case di comunità istituite dal PNRR corsi di formazione dedicati a pazienti e caregiver sull'**impiego delle tecnologie utili o necessarie** per i consulti a distanza.

Promuovere l'impiego di **chatbot**, **App dedicate** e **device** consegnati all'assistito, ed eventualmente al caregiver, per facilitare il monitoraggio di parametri di salute utili ai fini della gestione della malattia e del piano di cura.